



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS DEL 27 GENNAIO 2010, N° 39**

ISAIA & ISAIA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS DEL 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della
Isaia & Isaia SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Isaia & Isaia SpA e sue controllate ("Gruppo Isaia & Isaia") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Isaia & Isaia SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 14 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Isaia & Isaia al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Isaia & Isaia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Isaia & Isaia SpA al 31 dicembre 2014.

Napoli, 14 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Aurelio Fedele", is written over the printed name and title. The signature is fluid and cursive, with a large initial "A" and a long, sweeping tail.

Aurelio Fedele
(Revisore legale)

ISAIA & ISAIA SPASede in VIA L.GIORDANO 15 - 80100 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 1.200.000,00, i.v.**Bilancio consolidato al 31/12/2014**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	62.034	71.341
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	85.150	249.686
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	232.081	33.813
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.219	25.573
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	105.977	67.184
7) Altre	3.291.037	3.179.067
	3.884.498	3.626.664
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.984.279	5.255.422
2) Impianti e macchinario	803.168	612.763
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.360	10.875
4) Altri beni	1.455.761	970.030
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.875.978	1.710.791
	10.130.546	8.559.881
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.134.086	1.399.118
	1.134.086	1.399.118
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		



- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	35.033	33.643
- oltre 12 mesi		
		<u>35.033</u>
		<u>33.643</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	1.169.119	1.432.761
Totale immobilizzazioni	15.184.163	13.619.306

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.124.996	2.599.862
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.050.753	1.009.771
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	6.074.895	5.085.806
5) Acconti		
	<u>10.250.644</u>	<u>8.695.439</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	7.757.755	6.118.979
- oltre 12 mesi		
	<u>7.757.755</u>	<u>6.118.979</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.143.014	514.011
- oltre 12 mesi	44.316	44.316
	<u>1.187.330</u>	<u>558.327</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	294.363	447.892
- oltre 12 mesi		
	<u>294.363</u>	<u>447.892</u>

		294.363	447.892
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	678.831		851.401
- oltre 12 mesi			
		678.831	851.401
		9.918.279	7.976.599
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		784.060	1.073.724
2) Assegni		7.849	44.380
3) Denaro e valori in cassa		17.370	28.371
		809.279	1.146.475
Totale attivo circolante		20.978.202	17.818.513
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	892.181		762.009
		892.181	762.009
Totale attivo		37.054.546	32.199.828
Stato patrimoniale passivo			
		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		1.200.000	1.200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione		4.730.715	4.730.715
IV. Riserva legale		127.138	93.365
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva per utili su cambi	59.439		59.439
Riserva da traduzione	169.766		(190.966)
Utili indivisi controllate	1.105.603		428.040
Altre riserve	389.929		1.069.131
		1.724.737	1.365.644

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(944.898)
IX. Utile d'esercizio	1.975.133	1.125.905
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	9.757.723	7.570.731
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	179.268	180.903
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri	179.268	180.903
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.503.959	1.569.398
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	10.388.342	8.716.795
- oltre 12 mesi	4.253.810	4.098.890
		14.642.152
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		26.475
- oltre 12 mesi		85.772
		112.247
6) Acconti		
- entro 12 mesi	7.779	7.408
- oltre 12 mesi		
		7.779
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.356.437	6.869.727
- oltre 12 mesi		
		7.356.437

8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.172.970	1.171.202
- oltre 12 mesi		
		<u>1.172.970</u> <u>1.171.202</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	437.582	346.736
- oltre 12 mesi		
		<u>437.582</u> <u>346.736</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.974.003	1.480.253
- oltre 12 mesi		
		<u>1.974.003</u> <u>1.480.253</u>
Totale debiti		25.590.923 22.803.258
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	22.673	75.538
		<u>22.673</u> <u>75.538</u>
Totale passivo		37.054.546 32.199.828
Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine	16.943.832	11.724.769
Totale conti d'ordine	16.943.832	11.724.769

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.950.531	33.167.467
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	741.714	1.078.455
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	131.201	23.636
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	131.201	23.636
Totale valore della produzione	38.823.446	34.269.558
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.068.533	9.384.722
7) Per servizi	8.881.170	8.930.280
8) Per godimento di beni di terzi	1.398.713	1.264.651
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.091.153	7.788.066
b) Oneri sociali	2.186.741	1.842.837
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili	505.558	431.468
e) Altri costi	151.380	131.233
	11.934.832	10.193.604
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	823.545	730.592
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	603.334	482.281
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	260.978	34.537
	1.687.857	1.247.410
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(525.134)	(108.834)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	592.650	591.641
Totale costi della produzione	34.038.621	31.503.474

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.784.825	2.766.084
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

266

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

44

452

310

452

310

452

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

713.075

614.092

713.075

614.092

17-bis) Utili e Perdite su cambi

(45.015)

(297.765)

Totale proventi e oneri finanziari**(757.780)****(911.405)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

300.000

562.186

300.000

562.186

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**(300.000)****(562.186)****E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni	100	1.074.900
- varie	2.594	47.078
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		2.694
		1.121.978
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	90.747	192.477
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		90.747
		192.477
Totale delle partite straordinarie		(88.053)
		929.501
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		3.638.992
		2.221.994
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.532.097	732.295
b) Imposte differite	131.762	363.794
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		1.663.859
		1.096.089
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.975.133
		1.125.905

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Gianluca Isaia



ISAIA & ISAIA SPA

Sede in VIA L.GIORDANO 15 - 80100 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 1.200.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2014**Premessa****Signori Soci,**

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Gruppo pari a Euro 1.975.133. Il bilancio consolidato del Gruppo ISAIA (di seguito "Il Gruppo" o "ISAIA") è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991.

Attività svolte

Il Gruppo, come noto, svolge la propria attività nel settore dell'abbigliamento da uomo dove opera in qualità di produttore di abiti, sportswear ed accessori e nel quale si è ormai accreditato come *lifestyle luxury brand*.

Unitamente all'attività di produzione, la ISAIA commercializza i propri prodotti attraverso i seguenti canali di distribuzione: il canale wholesale multimarca, il canale wholesale monomarca, attraverso negozi monomarca gestiti in *franchising* e il canale retail attraverso boutiques gestite direttamente.

Per una più chiara esposizione della natura dell'attività svolta dal Gruppo si rinvia alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2014 si sono verificati i seguenti fatti che meritano di essere menzionati:

1. E' stato portato avanti il progetto di sviluppo del canale wholesale monomarca, attraverso l'apertura dei seguenti monobrand nel 2014;
 - Mosca;
 - Hong Kong;
 - Macao;
2. Apertura di un Flagship a Capri in data 04 luglio 2014;
3. In data 18 dicembre 2014 è stata finalizzata la compravendita dei 2/3 dell'immobile adibito ad uso laboratorio artigianale sito a Casalnuovo (Na) ed adiacente al fabbricato industriale della Isaia, giusta atto per Notaio Paolo Guida, rep. 28589, registrato a Napoli il 7 gennaio 2015 al n° 220-1T e trascritto presso la competente Conservatoria in data 8 gennaio 2015 al n° 369-284.
4. L'operazione di conferimento del ramo d'azienda, avente ad oggetto la produzione del ramo d'abbigliamento, alla controllata Enis Srl – Soc. Unipersonale, ha prodotto effetti



giuridici dal 1 gennaio 2014. Il ramo d'azienda conferito risulta avvalorato da relazione di stima, redatta ai sensi dell'art. 2465 c.c., dal dott. Trimarco Sergio ed asseverata di giuramento – rep. N° 132451.

Di seguito un prospetto di sintesi degli effetti contabili prodotti:

Descrizione	Isaia_conferente Valori contabili 01.01.2014	Plusvalori Perizia	Enis_conferitaria Valori contabili 01.01.2014
Immobilizzazioni materiali	53.151	1.108.600	1.161.751
Rimanenze	1.009.771	-	1.009.771
Crediti verso altri	9.505	-	9.505
TOTALE ATTIVO	1.072.427	1.108.600	2.181.027
Fondo TFR	-	-	1.353.632
Altri Debiti	-	-	447.658
TOTALE PASSIVO	-	-	1.801.290
Capitale sociale			79.500
Riserva da conferimento			300.237
PATRIMONIO NETTO			379.737

Criteri di formazione

Il seguente bilancio consolidato è conforme al dettato degli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/91; esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che, redatta ai sensi dell'articolo 38 del citato Decreto Legislativo, costituisce parte integrante del bilancio consolidato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento, alla luce di quanto sopra riportato, è il seguente:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura esercizio sociale
ISAIA&ISAIA SpA	Napoli (IT)	Capogruppo		Produzione e Distribuzione	31/12
Isaia Corp	New York (USA)	100	ISAIA&ISAIA SpA	Distribuzione	31/12
Isaia Japan Ltd	Tokio (JP)	100	ISAIA&ISAIA SpA	Distribuzione	31/12
ENIS Srl - Soc. Unipersonale	Napoli (IT)	100	ISAIA&ISAIA SpA	Produzione	31/12

Il bilancio consolidato del Gruppo Isaia & Isaia SpA include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese controllate nelle quali Isaia & Isaia SpA detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo

controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato nell'Allegato 1. Sono escluse dal consolidamento integrale le imprese controllate la cui entità è irrilevante, le imprese controllate in cui l'esercizio effettivo dei diritti di voto è soggetto a gravi e durature restrizioni e le imprese controllate detenute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione. Sono valutate con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento e le partecipazioni in imprese collegate la cui entità non è irrilevante. Sono considerate imprese collegate quelle imprese di cui Isaia & Isaia SpA controlla direttamente o indirettamente un ammontare maggiore di un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ovvero un decimo se l'impresa ha azioni quotate in borsa. Non vi sono partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Sono valutate al costo le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate la cui entità è irrilevante.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta

Le poste dello Stato Patrimoniale sono convertite in euro utilizzando i cambi di fine esercizio, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in euro utilizzando i cambi medi dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I tassi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	31/12/2014		31/12/2013	
	Cambio medio	Cambio Puntuale	Cambio medio	Cambio Puntuale
Euro /Dollaro Usa	1,3285	1,2099	1,3283	1,3758
Euro/Yen Giapponese	140,43	144,81	129,770	144,840

Criteri di valutazione

Criteri generali

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le società consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Isaia & Isaia SpA e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. E' stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica e le attività finanziarie vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi

tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato (art. 2423 comma 4 del Codice Civile).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ricomprende la somma pagata per il subentro al precedente contratto di locazione (key money), a seguito dell'apertura del flagship store a Milano, avvenuta nell'esercizio 2009, i costi di ristrutturazione, gli allestimenti, le migliorie sui beni di terzi e gli oneri finanziari di diretta imputazione, sostenuti fino all'entrata in funzione dell'investimento.

La ripartizione del valore da ammortizzare è eseguita secondo un piano di ammortamento a quote costanti (principio contabile OIC 24), ripartendo il valore da ammortizzare per il numero degli anni di vita utile.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 17,5%
- attrezzature: 25%
- mobili e arredi: 12%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili strumentali sono stati rivalutati. Nel corso del 2008 è stata eseguita la rivalutazione di legge del valore di bilancio dello stabilimento industriale secondo il disposto del decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 con pagamento dell'imposta sostitutiva.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali relative all'investimento del negozio di Milano, la società applica il medesimo criterio di ammortamento adottato per le immobilizzazioni immateriali, a cui si rimanda.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati, se di natura straordinaria.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte per tener conto del minor periodo di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, dopo aver detratto i dividendi ed operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico rispettivamente nelle linee "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazione di partecipazioni".

Non risultano partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate al 31 dicembre 2014.

Altre partecipazioni e titoli immobilizzati

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Relativamente alla descrizione delle ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento del valore di realizzo della partecipazione in Montedonzelli si rimanda al relativo paragrafo in Nota integrativa.

Crediti e Debiti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I crediti ed i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono esposti in bilancio. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

In conformità alla normativa vigente, per ciascuna voce è indicata separatamente la quota esigibile oltre l'esercizio successivo.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Il Gruppo, al fine di ottenere una più corretta correlazione tra costi e ricavi, risconta parte dei costi relativi alla progettazione e produzione del campionario relativo alle collezioni i cui ricavi verranno a generarsi nel corso dell'esercizio seguente.

Questa prassi contabile è comunemente in uso nel settore, anche da parte di società quotate in borsa, e riflette adeguatamente la contabilizzazione delle voci di costo inerenti al processo di ideazione, realizzazione e promozione del campionario che sono ritenute di competenza dei futuri esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Le materie ausiliarie ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a costi sostenuti nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Tale istituto non è dovuto al personale in forza presso le società controllate estere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Le garanzie prestate dalla società sono relative:

- Euro 207.168 (corrispondenti a 30.000.000 yen) per il mandato a far credito, richiesto per la società controllata Isaia Jap, rilasciata a favore di Banco di Napoli;
- Euro 6.115.200 per ipoteca consensuale sul Fabbricato industriale, sito in Casalnuovo di Napoli, rilasciata a favore della Banca Nazionale del Lavoro a fronte di mutuo decennale per complessivi Euro 3.640.000 di capitale concesso;
- Euro 5.200.000 per polizza fideiussoria rilasciata alla Banca Nazionale del Lavoro a copertura del rischio incendio, relativo al mutuo concessoci di cui sopra;
- Euro 600.000 per ipoteca su immobili, rilasciata a favore di Banca di credito popolare a fronte del mutuo triennale per complessivi Euro 300.000 di capitale concesso;
- Euro 82.651 (corrispondenti a 100.000 dollari) per la lettera di credito richiesta per la

società controllata Isaia Corp, rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro;

- Euro 1.332.755 (corrispondenti a 1.612.500 dollari) per lettera di credito richiesta dalla controllata Isaia Corporation rilasciata da HSBC;
- Euro 70.000 a garanzia di fornitore di servizi;
- Euro 30.000 per la fidejussione rilasciata a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia delle obbligazioni nascenti dal contratto di fitto dell'outlet "La Reggia";
- Euro 3.306.058 (corrispondenti a 4.000.000 dollari) relativa alla *promissory note* sottoscritta dalla Isaia Corporation in data 7 novembre 2014.

Nel corso del prossimo esercizio si provvederà a verificare presso gli istituti bancari l'adeguamento delle relative garanzie.

Operazioni fuori bilancio

Le operazioni "fuori bilancio", aventi tutte finalità di copertura, sono state poste in essere al fine di ottenere coperture del rischio di variazione del tasso di interesse sui mutui in essere alla chiusura dell'esercizio. Gli effetti di tali operazioni sono contabilizzati in base al principio di competenza temporale. Si forniscono nel seguito della presente nota le informazioni richieste dall'art. 2427 bis comma 1 del Codice Civile.

Operazioni infragruppo

Le operazioni infragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Patrimoni e finanziamenti destinati

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	9	6	3
Quadri	10	9	1
Impiegati	52	42	10
Operai	178	144	34
Altri	25	43	(18)
	274	244	(30)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria tessile – abbigliamento e del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.884.498	3.626.664	257.834
Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali			

Nei prospetti che seguono, si riporta la movimentazione degli ultimi due esercizi per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali:

Movimentazione 2014

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Effetto Cambio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	71.341	10.400	-	(19.707)	-	62.034
Ricerca, sviluppo e pubblicità	249.686	17.000	-	(181.536)	-	85.150
Diritti brevetti industriali	33.813	196.358	67.184	(65.502)	228	232.081
Concessioni, licenze, marchi	25.573	109.162	-	(26.516)	-	108.219
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	67.184	105.977	(67.184)	-	-	105.977
Altre	3.107.332	623.446	-	(511.149)	22.771	3.242.400
Differenza di consolidamento	71.735	-	-	(23.098)	-	48.637
	3.626.664	1.062.343	-	(827.508)	22.999	3.884.498

Movimentazione 2013

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Effetto Cambio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	86.141	4.166	-	(18.966)	-	71.341
Ricerca, sviluppo e pubblicità	348.645	92.828	-	(183.830)	(7.958)	249.686
Diritti brevetti industriali	72.162	5.307	-	(43.576)	(80)	33.813
Concessioni, licenze, marchi	34.078	1.716	-	(10.221)	-	25.573
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	67.184	-	-	-	67.184
Altre	3.545.634	67.566	(56.782)	(449.320)	234	3.107.332
Differenza di consolidamento	94.833	-	-	(23.098)	-	71.735
	4.181.494	238.767	(56.782)	(729.011)	(7.804)	3.626.664

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono comprese le somme pagate per il subentro al precedente contratto di locazione (*key money*), pari ad Euro 2.653 mila, a seguito dell'apertura del *flagship store* a Milano, avvenuto nell'esercizio 2009. Il valore residuo, pari ad Euro 1.582 mila al 31 dicembre 2014 è ritenuto integralmente recuperabile sulla base di perizie di terzi indipendenti.

Gli incrementi delle voci "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno e "Concessioni, licenze e marchi" sono relativi principalmente all'acquisizione di nuove licenze e prodotti software a supporto dello sviluppo e miglioramento dei processi aziendali.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie principalmente i costi sostenuti nell'ultimo trimestre 2014 dalla controllata Isaia Corporation per lo start up dei nuovi punti vendita a Los Angeles e a New York, le cui aperture sono previste nell'esercizio 2015.

L'aumento della voce "Altre" è ascrivibile principalmente alle migliorie sostenute per l'apertura del punto vendita, gestito direttamente, sito a Capri e degli altri punti vendita monomarca aperti in franchising nel corso dell'esercizio, per una descrizione dei quali si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.130.546	8.559.881	1.570.665

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	860.286	
Rivalutazione monetaria	4.854.505	
Riclassifiche	108.557	
Ammortamenti esercizi precedenti	(567.926)	
Saldo al 31/12/2013	5.255.422	di cui terreni 1.616.071
Acquisizione dell'esercizio	812.501	
Giroconti positivi	61.232	
Ammortamenti dell'esercizio	(144.876)	
Saldo al 31/12/2014	5.984.279	di cui terreni 1.616.071

A partire dall'esercizio 2009 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La voce accoglie al 31 dicembre 2014 il fabbricato industriale sito in Casalnuovo (Na) e le unità abitative site in Casalnuovo (Na).

L'incremento dell'esercizio è legato ai lavori di ampliamento, ammodernamento e miglioramento del fabbricato industriale sito a Casalnuovo (Na), di proprietà della società.

Nel corso del 2008, la società ha eseguito la rivalutazione monetaria dei fabbricati industriali secondo le disposizioni del decreto legge n. 185/2008.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	3.468.584
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.855.821)
Saldo al 31/12/2013	612.763
Acquisizione dell'esercizio	357.215
Cessioni dell'esercizio	(12.500)
Ammortamenti dell'esercizio	(154.323)
Effetto cambio	13
Saldo al 31/12/2014	803.168

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili principalmente:

- Euro 287.182 al rifacimento e alla manutenzione straordinaria degli impianti elettrici presso lo stabilimento produttivo di Casalnuovo;

- Euro 70.033 all'acquisto di nuovi macchinari dalla controllata Enis Srl.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	79.259
Ammortamenti esercizi precedenti	(68.384)
Saldo al 31/12/2013	10.875
Acquisizione dell'esercizio	14.099
Cessioni dell'esercizio	(8.436)
Ammortamenti dell'esercizio	(5.178)
Saldo al 31/12/2014	11.360

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	3.782.531
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.812.501)
Saldo al 31/12/2013	970.030
Acquisizione dell'esercizio	734.209
Ammortamenti dell'esercizio	(299.527)
Effetto cambio	51.049
Saldo al 31/12/2014	1.455.761

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili principalmente alla controllante "Isaia & Isaia SpA", relativi all'acquisto di arredamenti per gli allestimenti dei nuovi punti vendita aperti nel corso dell'esercizio per Euro 470 migliaia e di strutture espositive per Euro 78 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	1.710.791
Acquisizione dell'esercizio	226.416
Giroconti negativi (riclassificazione)	(61.232)
Effetto cambio	3
Saldo al 31/12/2014	1.875.978

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" al 31 dicembre 2014 è riferita alla controllante Isaia & Isaia SpA per 1.859.239 Euro e relativa a:

- Euro 1.276.083, relativi ai 2/3 dell'immobile sito in Casalnuovo ed adiacente al fabbricato industriale della Isaia, il cui acquisto è stato perfezionato in data 18 dicembre 2014 – come già descritto al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio"; l'iscrizione dell'immobile tra le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è giustificata dal fatto che lo stesso non è ancora disponibile per l'uso, necessitando di lavori di ristrutturazione e di ammodernamento. L'incremento dell'esercizio è relativo a Euro 117 mila al versamento del saldo di acquisto e la restante parte per Euro 109 mila ad oneri fiscali e notarili;
- Euro 583.156, relativi ad acconti versati per l'acquisto dell'immobile di cui sopra (pari al restante 1/3).

L'acquisto dell'immobile è legato alla strategia di sviluppo aziendale che prevede la possibilità di un ampliamento della capacità produttiva realizzabile nei prossimi esercizi, proporzionale alla e supportata dalla crescita del mercato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.169.119	1.432.761	(263.642)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altre imprese	1.399.118	34.968	(300.000)	1.134.086
	1.399.118	34.968	(300.000)	1.134.086

A seguire si riportano le precedenti informazioni relative alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" (esercizio 2013):

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	1.974.898	-	(575.780)	1.399.118
	1.974.898	-	(575.780)	1.399.118

Altre imprese

Denominazione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
CISFI SPA	46.481	-	-	46.481
Classico Italia società consortile	1.291	-	-	1.291
Conai	12	-	-	12
Polo della Qualità	1	-	-	1
Polo della Qualità fin.	1	-	-	1
Industrie Polo Qualità	1	-	-	1
Classico Italia Retail SPA	23.000	-	-	23.000
Credito Salernitano	14.922	-	-	14.922
Banca popolare di Bari	-	34.968	-	34.968
Partecipazione Montedonzelli S.r.l.	1.313.409	-	(300.000)	1.013.409
Totale	1.399.118	34.968	(300.000)	1.134.086

Il saldo della voce Partecipazioni in Altre Imprese accoglie principalmente la partecipazione in Montedonzelli Srl per Euro 1.013.409, acquisita nel corso dell'esercizio 2012 a seguito della scissione inversa proporzionale avente ad oggetto la separazione della ISAIA & ISAIA SpA dalla controllante Co.Amm.Imm. Srl, conclusa il 20 marzo 2012 con Atto del Notaio Capuano, con Repertorio n. 129474.

Il decremento del valore di iscrizione della partecipazione in Montedonzelli Srl, pari ad Euro 300.000, è relativo all'adeguamento al minor valore emerso a seguito della relazione di stima del valore della partecipazione, redatta da terzi indipendenti.

Si forniscono, di seguito, le informazioni relative alla partecipazione posseduta in Montedonzelli Srl richieste dell'articolo 2427, primo comma, n.5, del codice civile (i dati sono desunti dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013):

Società partecipata	Sede	% possesso	(A) Valore da bilancio	PN dall'ultimo bilancio approvato	(B) Quota di PN	(B)-(A) Delta
Montedonzelli Srl	Italia	20%	1.013.409	644.922	128.984	- 884.425

Il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è considerata recuperabile sulla base dell'attesa alienazione delle attività della

partecipata Montedonzelli Srl.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Altri	33.643	1.390	-	35.033	-
	33.643	1.390	-	35.033	-

Nella voce "Altri Crediti" sono iscritti i depositi cauzionali, relativi a contratti di utenza, ai contratti di locazione e di noleggio auto in essere al 31 dicembre 2014.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.250.644	8.695.439	1.555.205

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.918.279	7.976.599	1.941.680

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessioni e a termine
Verso clienti	7.757.755	-	-	7.757.755	-
Per crediti tributari	1.143.014	44.316	-	1.187.330	-
Per imposte anticipate	294.363	-	-	294.363	-
Verso altri	678.831	-	-	678.831	-
	9.873.963	44.316	-	9.918.279	-

La voce "Crediti tributari" si riferisce per Euro 1.133.414 al Credito IVA.

Le imposte anticipate per Euro 294.363 sono relative agli ammortamenti sulla rivalutazione degli immobili per Euro 260.718 e ad altri componenti negativi di reddito fiscalmente deducibili in esercizi successivi per Euro 562.186. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

Il decremento dei crediti verso altri, al 31 dicembre 2014, è relativo per Euro 173.906 alla rilevazione della perdita relativamente al credito vantato dalla Isaia nei confronti della S.c.a.r.l. Polo della Qualità. La perdita è stata rilevata a fronte dello specifico rischio di inesigibilità in quanto credito in chirografo nell'ambito della procedura di fallimento S.c.a.r.l. Polo della Qualità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	-	36.480	36.480
Utilizzo nell'esercizio	-	(35.700)	(35.700)
Accantonamento esercizio	-	37.117	37.117
Saldo al 31/12/2014	-	37.897	37.897

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	Clienti	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
Italia	520.394	-	-	-	477.705	998.099
Esteri	7.237.361	-	-	-	201.126	7.438.487
Totale	7.757.755	-	-	-	678.831	8.436.586

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
809.279	1.146.475	(337.196)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	784.060	1.073.724
Assegni	7.849	44.380
Denaro e altri valori in cassa	17.370	28.371
Totale	809.279	1.146.475

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	892.181	762.009	130.172

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Locazione	112.577	111.529
Contratti promo pubblicitari	33.053	26.699
Manutenzione	13.819	-
Costi per campionario	629.481	601.161
Assicurazioni	50.836	8.104
Altri	52.415	14.516
Totale	892.181	762.009

I risconti attivi per Euro 629.481 sono relativi alla sospensione di parte dei costi di progettazione e produzione del campionario, relativi alle collezioni primavera/estate 2015 ed autunno/inverno 2015 per le quali non sono ancora realizzati i corrispondenti ricavi di vendita

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	9.757.723	7.570.731	2.186.992

Il patrimonio netto risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 ammonta complessivamente ad Euro 9.757.723. Le movimentazioni avvenute nell'esercizio in corso ed in quello precedente sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Movimentazione 2014

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	1.200.000	-	-	1.200.000
Riserve di rivalutazione	4.730.715	-	-	4.730.715
Riserva legale	93.365	33.773	-	127.138
Riserva per utili su cambi	59.439	-	-	59.439
Riserva da differenza di traduzione	(190.966)	360.732	-	169.766
Utili indivise controllate ed altre riserve	428.040	677.563	-	1.105.603
Altre Riserve	1.069.131	265.696	(944.898)	389.929
Totale Altre Riserve	1.365.644	1.303.991	(944.898)	1.724.737
Utili (perdite) portati a nuovo	(944.898)	-	944.898	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.125.905	1.975.133	(1.125.905)	1.975.133
	7.570.731	3.312.897	(1.125.905)	9.757.723

Movimentazione 2013

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	1.200.000	-	-	1.200.000
Riserve di rivalutazione	4.730.715	-	-	4.730.715
Riserva legale	92.146	1.219	-	93.365
Riserva per utili su cambi	59.439	-	-	59.439
Riserva da differenza di traduzione	(163.784)	-	(27.182)	(190.966)
Utili indivise controllate ed altre riserve	185.580	242.460	-	428.040
Altre Riserve	1.170.230	-	(101.099)	1.069.131
Totale Altre Riserve	1.251.465	243.679	(128.281)	1.365.644
Utili (perdite) portati a nuovo	(968.059)	23.161	-	(944.898)
Utile (perdita) dell'esercizio	282.278	1.125.905	(282.278)	1.125.905
	6.588.545	1.392.745	(410.559)	7.570.731

Il prospetto che segue evidenzia la riconciliazione del risultato d'esercizio e patrimonio netto fra bilancio d'esercizio della capogruppo e bilancio consolidato:

Descrizione	31/12/2014		31/12/2013	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	800.831	9.000.588	675.461	7.412.001
Valore di carico delle partecipazioni Consolidate	-	1.329.973	-	950.236
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese controllate	1.124.533	3.409.173	506.471	1.634.011
Differenza di consolidamento	-	230.977	-	230.977
Differenza di conferimento	-	1.108.600	-	-
Amm.to Differenza di Consolidamento	- 23.098	182.340	- 23.098	159.242
Amm.to Macchinari conferiti	117.644	117.644	-	-
Elisione Margini su Rimanenze Finali	- 4.980	429.674	- 32.050	424.694
Effetto Fiscale Scritture di consolidamento	- 39.797	39.797	- 879	879
Effetto Cambio	-	89.725	-	171.207
Saldi come da bilancio consolidato - quota del Gruppo	1.975.133	9.757.723	1.125.905	7.570.731
Saldi come da bilancio consolidato - quota di Terzi	-	-	-	-
Saldi come da bilancio consolidato	1.975.133	9.757.723	1.125.905	7.570.731

Il capitale sociale è così composto :

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.800	250,00
Totale	4.800	250,00

Non vi sono state variazioni nella compagine sociale rispetto all'esercizio precedente.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	1.200.000	
Riserve di rivalutazione	4.730.715	A, B
Riserva legale	127.138	B
Altre riserve	1.724.737	A, B, C
Totale		
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	179.268	180.903	(1.635)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	180.903	-	(1.635)	179.268
Altri	-	-	-	-
	180.903		(1.635)	179.268

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 179.268 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.503.959	1.569.398	(65.439)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	1.569.398	163.891	(229.330)	1.503.959

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società italiane del Gruppo al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	25.590.923	22.803.258	2.787.665

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	10.388.342	4.253.810	-	14.642.152
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	7.779	-	-	7.779
Debiti verso fornitori	7.356.437	-	-	7.356.437
Debiti costituiti da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti tributari	1.172.970	-	-	1.172.970
Debiti verso istituti di previdenza	437.582	-	-	437.582
Altri debiti	1.974.003	-	-	1.974.003
	21.337.113	4.253.810	-	25.590.923

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2014, pari a Euro 14.642.152, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare i debiti verso banche riguardano:

- scoperti di conto corrente ed anticipi a breve in varie forme tecniche su linee di credito affidate per 8.604.594 Euro di cui Euro 7.492.059 di competenza della Isaia SpA .
- finanziamenti concessi dagli istituti finanziatori per complessivi 6.037.558 Euro, di cui:
 - finanziamento erogato dalla Banca popolare di Bari nell'esercizio 2008, per originari Euro 3.000.000, della durata di 8 anni. Al 31 dicembre 2014 il debito residuo ammonta ad Euro 809.959;
 - finanziamento erogato dalla Banca di Credito Salernitano nell'esercizio 2012, per originari Euro 500.000, della durata di 5 anni. Al 31 dicembre 2014 il debito residuo ammonta ad Euro 270.093;
 - finanziamento erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro nell'esercizio 2009, per originari Euro 500.000, della durata originaria di 5 anni. Al 31 dicembre 2014 il debito residuo ammonta ad Euro 50.000;
 - finanziamento erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro nell'esercizio 2009, per originari Euro 3.640.000, della durata originaria di 10 anni. Al 31 dicembre 2014 il debito residuo ammonta ad Euro 2.325.555;
 - finanziamento erogato dalla Banca di Credito popolare nell'esercizio 2013, per originari Euro 300.000, della durata di 2 anni. Al 31 dicembre 2014 il debito residuo ammonta ad Euro 300.000;
 - finanziamento erogato dalla Banca di Credito popolare nell'esercizio 2013, per originari Euro 500.000, della durata di 4 anni. Al 31 dicembre 2014 il debito residuo ammonta ad Euro 350.579;
 - finanziamento erogato dalla Banca popolare di Novara nel corso dell'esercizio 2014, per originari Euro 500.000, della durata di 5 anni. Al 31 dicembre 2014 il debito residuo ammonta ad Euro 500.000;
 - finanziamento erogato da Cariparma nell'esercizio 2014, per originari Euro 1.500.000, della durata di 5 anni. Al 31 dicembre 2014 il debito residuo ammonta ad Euro 1.431.372.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate,

essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte), nonché debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte per Euro 385.816.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i debiti della medesima natura.

Gli "Altri Debiti" al 31 dicembre 2014 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Note di credito da emettere	-	-
Debiti verso agenti	-	-
Debiti verso soci per dividendi	105.344	-
Debiti vs Personale	1.855.641	1.334.932
Altri	-	126.472
Altri minori	13.018	18.849
Totale	1.974.003	1.480.253

In particolare la voce "Debiti verso il Personale" accoglie principalmente il debito verso i dipendenti per le retribuzioni di lavoro relative al mese di dicembre, liquidate ma non ancora corrisposte, pari ad Euro 463.161 nonché i debiti per ferie maturate, per mensilità aggiuntive e per altri adempimenti per Euro 1.208.277.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	Fornitori	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
Italia	6.970.007	-	-	-	1.789.750	8.759.757
Estero	386.430	-	-	-	184.253	570.683
Totale	7.356.437	-	-	-	1.974.003	9.330.440

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
22.673	75.538	(52.865)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
38.823.446	34.269.558	4.553.888

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.950.531	33.167.467	4.783.064
Variazioni rimanenze prodotti	741.714	1.078.455	(366.741)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	131.201	23.636	107.565
Totale	38.823.446	34.269.558	4.553.888

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica:

Descrizione	Ricavi 31/12/2014
Italia	3.938.059
Asia	4.567.335
Canada	439.559
Europa Est	3.887.334
Europa Ovest	2.865.763
Oceania	161.640
Usa	21.882.739
America Latina	129.739
Africa	78.363
Totale	37.950.531

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
34.038.621	31.503.474	2.535.147

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.068.533	9.384.722	683.811
Servizi	8.881.170	8.930.280	(49.110)
Godimento di beni di terzi	1.398.713	1.264.651	134.062
Salari e stipendi	9.091.153	7.788.066	1.303.087
Oneri sociali	2.186.741	1.842.837	343.904
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Trattamento quiescenza e simili	505.558	431.468	74.090
Altri costi del personale	151.380	131.233	20.147
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	823.545	730.592	92.953
Ammortamento immobilizzazioni materiali	603.334	482.281	121.053
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	260.978	34.537	226.441
Variazione rimanenze materie prime	(525.134)	(108.834)	(416.300)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	592.650	591.641	1.009
Totale	34.038.621	31.503.474	2.535.147

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il Gruppo ha provveduto a svalutare Euro 260.978, di cui Euro 37.117 pari allo 0,50% del valore dei crediti iscritti in bilancio dalla controllante Isaia & Isaia SpA.

Oneri diversi di gestione

Il Gruppo ha rilevato Perdite su crediti per Euro 233.472, relative a perdite conseguenti al riconoscimento giudiziale di un minore credito rispetto a quello iscritto per i quali è quindi riscontrabile la certezza di inesigibilità

Di tale importo Euro 173.906 è riferibile alla perdita rilevata a fronte del fallimento della S.c.a.r.l. Polo della Qualità.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014 (757.780)	Saldo al 31/12/2013 (911.405)	Variazioni 153.625
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	266	-	266
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	44	452	(408)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(713.075)	(614.092)	(98.983)
Utili (perdite) su cambi	(45.015)	(297.765)	252.750
	(757.780)	(911.405)	153.625

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	-	-	-	266	266
Altri proventi	-	-	-	44	44
	-	-	-	310	310

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	-	-	-	-	-
Interessi bancari	-	-	-	523.112	523.112
Interessi fornitori	-	-	-	10.958	10.958
Interessi medio credito	-	-	-	179.005	179.005
	-	-	-	713.075	713.075

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a Euro 161.314.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(300.000)	(562.186)	262.186

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	300.000	562.186	(262.186)
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
	300.000	562.186	(262.186)

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano ad Euro 300.000 negativi e si riferiscono all'adeguamento del minor valore della partecipazione in Montedonzelli Srl, per cui si rinvia a quanto scritto in commento alla movimentazione delle partecipazioni in altre imprese, nel paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" della presente nota integrativa

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(88.053)	929.501	(1.017.554)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	100	Plusvalenze da alienazioni	1.074.900
Varie	2.594	Varie	47.078
Totale proventi	2.694	Totale proventi	1.121.978
Minusvalenze	-	Minusvalenze	-
Imposte esercizi	-	Imposte esercizi	-
Varie	(90.747)	Varie	(192.477)
Totale oneri	(90.747)	Totale oneri	(192.477)
	(88.053)		929.501

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.663.859	1.096.089	567.770

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	1.532.097	732.295	799.802
IRES/IRAP/Altro	1.532.097	732.295	799.802
Imposte differite (anticipate)	131.762	363.794	(232.032)
IRES/IRAP	131.762	363.794	(232.032)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-	-
	1.663.859	1.096.089	567.770

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Società ha sottoscritto due strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse del proprio indebitamento bancario.

La Società ha concluso contratti di finanza derivata esclusivamente per finalità di copertura, dal momento che la politica di gestione finanziaria della Società e del Gruppo non prevede la negoziazione di strumenti finanziari per finalità speculative.

La società a fronte del rischio tasso di interesse ha stipulato due contratti di *interest rate swap* a copertura del medesimo, allo scopo di garantirsi un tasso di interesse fisso in un contesto di mercato che vede rialzista l'andamento del tasso di riferimento.

Di seguito sono indicati le caratteristiche contrattuali ed il *fair value* alla data del 31 dicembre 2014 degli strumenti finanziari derivati in essere, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche dello strumento stesso e la finalità del suo utilizzo.

Contratto IRS – interest rate swap – (n. 03998350) stipulato con Banca Nazionale del Lavoro per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 1.921.111.

Il valore di mercato (*market to market*) del contratto evidenzia al 31 dicembre 2014 una perdita di Euro 151.829.

Sono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Riepilogo

Tipologia del contratto derivato	IRS
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Scadenza del contratto	31 luglio 2019
Valore nozionale al 31 dicembre 2014	1.921.111
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse variabile
Fair value del contratto derivato al 31 dicembre 2014	Euro (151.829)

Contratto IRS – interest rate swap – (n. 61040) stipulato con Cariparma per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 1.431.372.

Il valore di mercato (*market to market*) del contratto evidenzia al 31 dicembre 2014 una perdita di Euro 7.644.

Sono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Riepilogo

Tipologia del contratto derivato	IRS
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Scadenza del contratto	30 settembre 2019
Valore nozionale al 31 dicembre 2014	1.431.372
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse variabile
Fair value del contratto derivato al 31 dicembre 2014	Euro (7.644)

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura di transazioni commerciali di acquisto e di vendita di beni e servizi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato: Euro 34.000

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo:

Qualifica	Compenso
Amministratori	214.670
Collegio sindacale	37.710

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	Esercizio 31/12/2014	Esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.975.133	1.125.905
Imposte sul reddito	1.663.859	1.096.089
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	757.780	911.405
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		(1.074.900)
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.396.772	2.058.499
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.426.879	1.212.873
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.823.651	3.271.372
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.555.205)	(1.011.295)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.638.776)	588.467
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	486.710	(1.250.006)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(130.172)	(4.149)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(52.865)	(140.162)
Altre variazioni del capitale circolante netto	169.949	(1.002.916)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.103.292	451.311
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(757.780)	(911.405)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.663.859)	(1.096.089)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(65.439)	(42.959)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	616.214	(1.599.142)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2.093.627)	258.749
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1.750.000
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.161.751)	(181.985)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		

(Investimenti)	(34.698)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	300.000	575.780
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	2.548.758	2.402.544
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	2.000.000	800.000
Rimborso finanziamenti	(1.542.955)	(880.706)
Mezzi propri		
Effetto cambio	89.725	(171.207)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(320.844)	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	225.926	(251.913)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(1.706.618)	551.489
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	(6.088.697)	(6.640.186)
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	(7.795.315)	(6.088.697)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(1.706.618)	551.489

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Gianluca Isaia




Allegato 1)

ELENCHI

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta diretta	Percentuale posseduta indiretta	Totale	Interessenza complessiva
Capogruppo						
Isaia & Isaia S.p.A.	Napoli	Euro 1.200.000	N.A	N.A	N.A.	N.A.
Controllate						
Isaia Corporation	New York	USD 1.201.000	100%	-	100%	
Isaia Japan Ltd	Tokyo	JPY 10.000.000	100%	-	100%	
Enis Srl – Soc.Unipersonale	Italia	EUR 80.000	100%	-	100%	



ISAIA & ISAIA SPA CONSOLIDATOSede in VIA L.GIORDANO 15 -80100 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 1.200.000,00 I.V.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.975.133.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Vostro Gruppo (di seguito il "Gruppo ISAIA" o "ISAIA"), come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'abbigliamento da uomo dove opera in qualità di produttore di abiti, sportswear ed accessori e nel quale si è ormai accreditato come *lifestyle luxury brand*.

"ISAIA" commercializza i propri prodotti attraverso i seguenti canali di distribuzione: il canale wholesale multimarca, il canale wholesale monomarca, attraverso negozi monomarca gestiti in *franchising* e il canale retail attraverso boutiques gestite direttamente.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Casalnuovo di Napoli (NA) presso cui sono siti lo stabilimento produttivo e gli uffici e nella sede di Milano dove è sita la showroom e gli uffici commerciali.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente Enis Srl con sede a Napoli che svolge l'attività di produzione, Isaia Corporation con sede in New York e Isaia Japan Ltd con sede in Tokyo che svolgono attività di distribuzione rispettivamente nel mercato americano e giapponese complementari e funzionali al *core business* dell'azienda.

La Società Isaia & Isaia S.p.A. redige il Bilancio consolidato con il seguente perimetro di consolidamento:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta
ISAIA&ISAIA SpA	Napoli (IT)	Capogruppo		Distribuzione
Isaia Corp	New York (USA)	100	ISAIA&ISAIA SpA	Distribuzione
Isaia Japan Ltd	Tokyo (JP)	100	ISAIA&ISAIA SpA	Distribuzione
ENIS Srl - Soc. Unipersonale	Napoli (IT)	100	ISAIA&ISAIA SpA	Produzione

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2014 si riferiscono all'operazione di conferimento del ramo d'azienda, avente ad oggetto la produzione del ramo d'abbigliamento, alla controllata Enis Srl – Soc. Unipersonale, che ha prodotto effetti giuridici dal 1 gennaio 2014. Il ramo d'azienda conferito risulta avvalorato da relazione di stima, redatta ai sensi dell'art. 2465 c.c., dal dott. Trimarco Sergio ed asseverata di giuramento – rep. N° 132451.

Nel corso dell'anno 2014 si sono verificati i seguenti fatti che meritano di essere menzionati:

1. E' stato portato avanti il progetto di sviluppo del canale wholesale monomarca ; attraverso l'apertura dei seguenti monobrand nel 2014:
 - Mosca;

- Hong Kong;
- Macao;

1. Apertura di un Flagship a Capri in data 04 luglio 2014;

2. In data 18 dicembre 2014 è stata finalizzata la compravendita dei 2/3 dell'immobile adibito ad uso laboratorio artigianale sito a Casalnuovo (Na) ed adiacente al fabbricato industriale della Isaia, giusta atto per Notaio Paolo Guida, rep. 28589, registrato a Napoli il 7 gennaio 2015 al n° 220-1T e trascritto presso la competente Conservatoria in data 8 gennaio 2015 al n° 369-284.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il FMI, nel WEO, disegna un quadro dell'economia mondiale che presenta una crescita globale moderata e disomogenea. L'attività economica si sta sempre più differenziando tra i paesi e nelle principali regioni del mondo, con il ritmo della ripresa che rispecchia le specifiche condizioni economiche dei vari paesi. Gli investimenti a livello globale, rivelatisi più deboli del previsto, comportano che al momento la crescita globale resti ancora mediocre. Tali considerazioni sono state evidenziate anche dall'OCSE, nell'Interim Assessment del 15 settembre 2014, che illustra un quadro dell'economia mondiale in cui si sta evidenziando un crescente grado di divergenza tra le principali economie. La ripresa negli Stati Uniti appare solida, Giappone e Cina continuano a mantenere il rispettivo andamento tendenziale di crescita, mentre l'India mostra un rafforzamento della propria crescita dopo il recente assestamento. Per il Brasile si prevede una lenta ripresa dalla recessione. Per contro, la crescita nell'Area Euro sembra destinata a rimanere frenata nel breve periodo. La crescita irregolare delle principali economie nella prima metà del 2014, riflette il larga misura un certo numero di fattori non ricorrenti, tra cui, ad esempio, un andamento meteorologico inusuale in diversi paesi o il forte aumento delle tasse sul consumo in Giappone. Nel complesso, l'economia mondiale è cresciuta ad un tasso simile a quello degli ultimi tre anni, ma ben al di sotto del ritmo pre-crisi.

Ocse

Il fatto che le condizioni delle principali economie nell'ambito del ciclo economico stiano diventando sempre meno sincronizzate si riflette in divergenti esigenze di politica macroeconomica. Per stimolare una crescita equilibrata alcuni paesi devono cogliere, secondo l'OCSE, le opportunità di riforme strutturali ed assicurare una loro effettiva attuazione, mentre altri necessitano di dimostrarsi più ambiziosi nell'applicare misure utili ad aumentare la concorrenza e l'occupazione in modo da ottenere una crescita più forte ed inclusiva. La ripresa economica mondiale continua ma è mediocre e incerta. E procede a due velocità, con gli Stati Uniti che accelerano e l'Europa al rallentatore, con rischi di deflazione e stagnazione ma anche un aumento del pericolo di recessione. A scattare la fotografia dello stato di salute dell'economia è il Fondo monetario internazionale (Fmi), rivedendo al ribasso le stime di crescita globali.

Di seguito, si riportano alcune note macroeconomiche relative ai principali mercati geografici in cui l'azienda è presente tratte dalla nota congiunturale della Fondazione Altagamma di cui ISAIA è attiva protagonista.

Stati Uniti

L'economia americana nel 2014 chiude con una crescita del PIL pari al +2,4%, un tasso superiore a quello del 2013 (+2,2%). La crescita nel 2014 è stata trainata dai consumi (+2,5%) che rappresentano quasi il 70% del PIL negli USA, dagli investimenti non residential (+6,1%) e meno da quelli residential (+1,6%). La ripresa dell'economia americana può così considerarsi consolidata, come peraltro dimostra anche il dato relativo alla crescita del PIL nell'ultimo trimestre 2014, un +2,6%. Guardando alle prospettive per il 2015, la FED ritiene che la crescita economica dovrebbe proseguire, sia pure a un ritmo inferiore al passato.

I dati sull'occupazione a fine 2014 confermano un quadro del mercato del lavoro negli USA nel complesso positivo. Continuando nella più lunga striscia positiva mai registrata nella storia dell'economia americana (57 mesi consecutivi), i nuovi posti di lavoro creati a dicembre ammontano a 252.000. Nelle previsioni del Federal Open Market Committee (FOMC), a questi ritmi l'economia americana potrebbe raggiungere livelli coincidenti con la piena occupazione nel corso del 2015.

Secondo l'Osservatorio Altagamma, invertendo la tendenza degli ultimi anni, la regione delle Americhe nel 2013 è tornata ad essere leader di crescita nell'acquisto di beni di lusso, con una crescita del 4% rispetto al 2012, superando la Cina, in crescita del 2,5%. Un ritmo costante di aperture di negozi nelle città secondarie

degli Stati Uniti, unito all'acquisto dei beni di lusso da parte di un numero sempre crescente di cinesi in visita nelle città della costa occidentale (Las Vegas, Los Angeles), ha trainato la crescita della regione.

Cina

L'economia cinese ha avuto gli occhi puntati dagli investitori di tutto il mondo: la crisi dei mercati emergenti però non ha intaccato la potenza cinese. A causa della riduzione di liquidità voluta e praticata dalla Federal Reserve, le economie emergenti hanno sofferto, riscontrando difficoltà nel finanziare la crescita. Le preoccupazioni per l'economia cinese hanno riguardato un possibile "atterraggio duro" ma la Cina - a differenza di altri Paesi - vanta un surplus nelle partite correnti e una garanzia pubblica pari a 3.800 miliardi di dollari come tutela dalla minaccia di carenza dell'acquisto di titoli da parte della Fed. L'economia della Cina sta rallentando: ma non ha niente a che vedere con le problematiche degli altri Paesi emergenti. Semplicemente, non ci si può aspettare che la Cina mantenga un trend del 10% di crescita annuale per sempre. La riduzione dei tassi di crescita, anche del mercato azionario cinese, non è altro che il risultato naturale dell'atteso ribilanciamento dell'economia cinese. Secondo l'Osservatorio Altagamma, la crescita del 4% della Greater China include un gap nelle performance tra Mainland China, che crescerà al 2,5% e Hong Kong e Macao, che sempre più catturano lo shopping cinese in quanto mercati turistici più vicini e convenienti. Nel complesso, i consumatori cinesi si confermano come prima nazionalità del lusso, raggiungendo quasi il 30% del mercato globale, tra consumo locale e turistico. Il Sud-Est asiatico è ormai diventato la nuova "Asia emergente", con una crescita dell'11%, non solo all'interno del nucleo storico di Singapore, ma anche in Malesia, Indonesia, Vietnam e Thailandia.

Giappone

A livello congiunturale, nell'ultimo trimestre del 2014 l'economia giapponese è uscita dalla recessione "tecnica" in cui era caduta nei due trimestri precedenti. A ottobre-dicembre il PIL è salito dello 0,4% congiunturale e dell'1,5% annualizzato, generando tuttavia un 2014 piatto, che ha fatto registrare una contrazione dello 0,03%. Dopo due trimestri di fila al ribasso, schiacciati dal rialzo della spesa sui consumi dal 5% all'8% operativo da aprile, l'export è salito del 2,8% (la domanda estera ha generato lo 0,2% del PIL, grazie agli Stati Uniti e al mercato asiatico) e, con la spesa pubblica, ha bilanciato gli investimenti deboli nell'edilizia residenziale (-1,2% dopo il -7% dei tre mesi precedenti). I consumi privati, che contribuiscono al 60% circa della formazione del PIL, sono aumentati dello 0,5%, anche se in misura inferiore rispetto alla stima media degli analisti di 0,7%.

Area Euro e Ue

Nell'area euro, la crescita economica nel terzo trimestre (+0,2%) è stata assai contenuta, in linea con la tendenza evidenziata nella prima metà dell'anno. A conferma dell'attuale fase di rallentamento, a ottobre l'indicatore €-coin ha registrato il livello più basso degli ultimi 13 mesi. In Germania, la stima flash ha confermato il sostanziale stallo dell'attività economica sperimentato nel secondo trimestre (+0,1 in T3 dopo il -0,1% in T2). Indicazioni positive provengono dal clima di fiducia manifatturiero dell'IFO, in risalita a novembre dopo sei riduzioni consecutive grazie ad un miglioramento delle prospettive sulla situazione corrente e un minor pessimismo su quella futura. In Francia, dopo la stagnazione che ha caratterizzato tutto il primo semestre dell'anno, nel terzo trimestre il Pil è cresciuto a un ritmo più intenso del previsto (+0,3%). Tale andamento è stato per buona parte determinato da un'accelerazione della spesa pubblica (+0,8%). Il deterioramento delle prospettive di crescita europee, unitamente ai segnali opposti provenienti dagli Stati Uniti, ha portato a un ulteriore deprezzamento del cambio dell'euro nei confronti del dollaro (1,25 dollari nella media di novembre). L'apprezzamento della valuta statunitense, unito alle deboli condizioni di domanda e al mancato taglio della produzione da parte dei Paesi Opec, ha determinato la prosecuzione della caduta dei prezzi del petrolio: a novembre, la quotazione del Brent si è stabilizzata su una media poco al di sotto degli 80 dollari a barile, inferiore di circa il 9% rispetto a quella di ottobre.

Italia

Il 2014 si chiude con un bilancio macroeconomico molto negativo, soprattutto alla luce di quanto si prevedeva a inizio anno. Le stime di crescita del Pil sono passate dal +0,7/+0,6 di gennaio a -0,5/-0,4 di dicembre, mentre le previsioni per il 2015 sono passate dal +1,4/+1,2 di gennaio al +0,5/+0,2 di dicembre. Il prolungamento della recessione, che nel 2014 ha condotto l'Europa sul non atteso e pericoloso sentiero della deflazione, ha provocato un peggioramento significativo delle condizioni del mercato del lavoro. In Italia il tasso di disoccupazione ha raggiunto il livello record del 13,4% a novembre con la disoccupazione giovanile che ha sfiorato il 44%. L'attività economica in Italia permane stazionaria e la congiuntura nazionale continua a mostrare timidissimi segnali positivi ma in nessun caso si può parlare di segnali di ripresa. La produzione industriale, negativa a ottobre, sembra riprendersi a fine anno, il commercio al dettaglio ha arrestato il percorso

negativo di discesa e sembra poter recuperare a breve, le esportazioni continuano ad aumentare, i prestiti alle famiglie continuano a mostrare piccoli ma significativi aumenti.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La ISAIA ha, nel corso della proprio percorso di sviluppo, dedicato la gran parte dei propri sforzi commerciali nell'accreditarsi come un brand presente e distribuito in tutto il mondo. Oggi la quota di fatturato generata all'estero supera circa il 90% ragione per cui il Gruppo ha potuto esprimere un tasso di crescita del fatturato netto pari al 14% e conserva aspettative di crescita ulteriore per il 2015.

Comportamento della concorrenza

I difficili anni della crisi finanziaria hanno messo in difficoltà molti operatori del settore e anche la ISAIA ha risentito nei passati esercizi del clima di generale difficoltà.

Tuttavia, gli obiettivi strategici del Gruppo, fondati principalmente dall' espansione nei mercati internazionali, attraverso una strategia di esclusività del brand "Isaia", con il consolidamento del canale wholesale e l'espansione del canale retail, hanno dimostrato nel lungo termine la propria solidità, consentendo al Gruppo di recuperare il terreno perso nel 2009.

I risultati, già evidenti nel triennio 2011-2012-2013, sono stati ampiamente confermati nel 2014, rappresentando, quindi, il quarto anno consecutivo in cui il Gruppo consegue e consolida risultati positivi.

ISAIA presenta uno stabile posizionamento del brand nel mercato del lusso di capi di abbigliamento maschile: la ricerca continua di fattori di distintività nella realizzazione delle proprie linee di prodotto, la costruzione di una collezione completa e bilanciata per tutti i mercati garantiscono un buon posizionamento del brand nel mercato dell'alto di gamma maschile.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima generale, soprattutto in Italia, è fortemente influenzato dal periodo di crisi che il Paese sta attraversando oramai da qualche anno. Sebbene la ISAIA si trovi ad operare in un contesto di mercato internazionale, poiché la quota di fatturato all'estero supera circa il 90%, l'azienda è da sempre attenta allo stato d'animo della propria forza lavoro e, naturalmente, alle difficoltà dei propri clienti nazionali.

Anche l'anno 2014 si è contraddistinto da una lento cambiamento dello scenario politico del paese che ha portato avanti delle misure correttive della finanza pubblica volte ad invertire il trend negativo sul mercato del debito pubblico. Il 2015 sarà caratterizzato da annunciate significative e riforme che dovrebbero aiutare le imprese italiane a recuperare la competitività sul mercato estero e ad aumentare la produttività in quello italiano.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda il vostro Gruppo, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto altresì conto del clima di generale incertezza in cui il risultato economico è andato maturando.

Il Gruppo ha incrementato il fatturato netto del 14% ed ha raggiunto un risultato netto pari ad Euro 1.975.133. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	38.823.446	34.269.558
Margine operativo lordo	6.404.288	4.047.714
Risultato prima delle imposte	3.638.992	2.221.994

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	37.950.531	33.167.467	4.783.064
Costi esterni	19.611.411	18.926.149	(685.262)
Valore Aggiunto	18.339.120	14.241.318	4.097.802
Costo del lavoro	11.934.832	10.193.604	(1.741.228)
Margine Operativo Lordo	6.404.288	4.047.714	2.356.574
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.426.879	1.212.873	(214.006)
Risultato Operativo	4.977.409	2.834.841	2.142.568
Proventi diversi			
Proventi e oneri finanziari	(1.041.103)	(1.112.855)	71.753
Risultato Ordinario	3.936.307	1.721.986	2.214.321
Componenti straordinarie nette	(297.315)	500.008	(797.323)
Risultato prima delle imposte	3.638.992	2.221.994	1.416.998
Imposte sul reddito	1.663.859	1.096.089	(567.770)
Risultato netto	1.975.133	1.125.905	849.228

Il significativo risultato in termini di marginalità operativa si è realizzato attraverso l'incremento dei volumi di vendita, correlato ad un efficientamento dei costi diretti di produzione.

Nel contempo la struttura dei costi fissi si è mantenuta pressoché in linea con l'esercizio precedente e nel rispetto delle previsioni di budget 14 del management.

Gli effetti positivi della performance operativa sono ancora più evidenti dal confronto con l'esercizio precedente, che aveva beneficiato dei risultati della gestione straordinaria.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,20	0,15	0,04
ROE lordo	0,37	0,29	0,14
ROI	0,21	0,15	0,10
ROS	0,13	0,09	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.884.498	3.626.664	257.834
Immobilizzazioni materiali nette	10.130.546	8.559.881	1.570.665
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.169.149	1.443.434	(274.285)
Capitale immobilizzato	15.184.193	13.629.979	1.554.214
Rimanenze di magazzino	10.250.644	8.695.439	1.555.205
Crediti verso Clienti	7.757.755	6.118.979	1.638.776
Altri crediti	2.160.524	1.813.304	347.220
Ratei e risconti attivi	892.181	762.009	130.172
Attività d'esercizio a breve termine	21.026.042	17.389.731	3.636.311
Debiti verso fornitori	7.356.437	6.869.727	486.710
Acconti	7.779	7.408	371
Debiti tributari e previdenziali	1.610.552	1.517.938	92.614
Altri debiti	1.974.003	1.480.253	493.750
Ratei e risconti passivi	22.673	75.538	(52.865)
Passività d'esercizio a breve termine	10.971.444	9.950.864	1.020.580
Capitale d'esercizio netto	10.089.660	7.438.867	2.650.793
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.503.959	1.569.398	(65.439)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	179.268	180.903	(1.635)
Passività a medio lungo termine	1.683.227	1.750.301	(67.074)
Capitale investito	23.590.626	19.318.545	4.272.081
Patrimonio netto	(9.757.723)	(7.570.731)	(2.186.992)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.253.810)	(4.184.662)	(69.148)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(9.579.063)	(7.563.152)	(2.015.911)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(23.590.626)	(19.318.545)	(4.272.081)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(5.426.470)	(6.059.248)	(9.545.113)
Quoziente primario di struttura	0,64	0,56	0,41
Margine secondario di struttura	510.567	(124.305)	(2.948.090)
Quoziente secondario di struttura	1,03	0,99	0,82

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	784.060	1.073.724	(289.664)
Denaro e altri valori in cassa	25.219	72.751	(47.532)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	809.279	1.146.475	(337.196)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	8.604.594	7.235.172	1.369.422
Quota a breve di finanziamenti	1.783.748	1.481.623	302.125
Debiti finanziari a breve termine	10.388.342	8.716.795	1.671.547
Posizione finanziaria netta a breve termine	(9.579.062)	(7.570.500)	(2.008.562)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		85.772	(85.772)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	4.253.810	4.098.890	154.920
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.253.810)	(4.184.662)	(69.148)
Posizione finanziaria netta	(13.832.872)	(11.755.162)	(2.077.710)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,53	0,48	0,45
Liquidità secondaria	1,02	0,99	0,85
Indebitamento	2,71	3,03	3,92
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,03	0,99	0,82

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,53. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,02. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente e tale da considerare adeguata la capacità di onorare le obbligazioni di breve termine attraverso lo smobilizzo degli impieghi correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,71. La struttura finanziaria conferma il percorso di equilibrio degli ultimi esercizi con il raggiungimento nel 2014 di un ammontare dei debiti da considerarsi sostenibile.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,03, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale delle società del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate incidenti e/o morti sul lavoro del personale iscritto al libro

matricola. Non sono altresì in corso indagini della magistratura volte ad accertare eventuali responsabilità aziendali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la ISAIA sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Data la relativa semplicità del processo produttivo e la grande attenzione posta dal Gruppo nel fornire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e dignitoso, non si sono resi necessari investimenti di ammontare significativo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle nostre società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	812.501
Impianti e macchinari	357.212
Attrezzature industriali e commerciali	14.099
Altri beni	734.209

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che, come di prassi nell'ambito del settore, l'attività di ricerca e sviluppo è principalmente riconducibile al continuo rinnovamento tecnico e stilistico dei capi ed al miglioramento dei materiali per la loro realizzazione.

Nel corso degli ultimi esercizi i costi per la realizzazione dei campionari sono incrementati come conseguenza dell'ampliamento della gamma prodotti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- la chiarezza nell'individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- il sistema informativo di misurazione e controllo;
- la segregazione organizzativa tra funzioni deputate alla gestione e gli organi addetti al controllo.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Il Gruppo realizza i propri ricavi attraverso le società controllate ed i clienti terzi. Il rischio credito di Isaia Corporation Ltd ed Isaia Japan Co. Ltd è ritenuto inesistente in quanto le società sono interamente controllate.

Per quanto riguarda il portafoglio clienti, le società del Gruppo valutano la loro solvibilità in sede di loro acquisizione assegnando un fido che può essere modificato in relazione al monitoraggio periodico del loro merito creditizio anche attraverso l'utilizzo di banche dati. Tale procedura consente l'ottimizzazione della gestione del credito e la riduzione del rischio associato.

Gli amministratori ritengono che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie a far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalle società e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che Il Gruppo elabora i propri piani finanziari nel rispetto dell'equilibrio finanziario. I flussi di cassa sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie adottando le necessarie azioni correttive.

Gli amministratori ritengono che i fondi, le linee di credito disponibili ed i flussi generati dall'attività operativa e non, consentiranno alle società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla scadenza.

Rischio di mercato

Il Gruppo è soggetto ai seguenti rischi:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio;
- il rischio prezzo.

Rischio di tasso

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse limitatamente alle posizioni di finanziamento a medio-lungo termine in Euro assunte a tasso variabile.

La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi e finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse (Euribor) perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari di breve e medio lungo termine. L'azienda ha in essere un finanziamento ipotecario della durata residua di 7 anni a fronte del quale ha acceso un contratto di interest rate swap a copertura del rischio tasso. L'operazione garantisce un tasso fisso all'operazione di finanziamento in un contesto di mercato che vede rialzista l'andamento del tasso di riferimento. Il contratto di copertura è ampiamente dettagliato in nota integrativa.

Rischio cambio

Il Gruppo, per effetto della operatività commerciale, risulta esposto al rischio di oscillazione dei cambi nei quali parte delle sue transazioni commerciali sono denominate, in particolare dollaro americano e yen giapponese, a fronte di una struttura dei costi prevalentemente in Euro. In queste divise, la società realizza maggiori ricavi rispetto ai costi, pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'euro e le menzionate valute possono influenzare i risultati delle società. La politica adottata dalle società persegue l'obiettivo di minimizzare il rischio cambio sugli incassi indebitandosi nelle rispettive valute a breve termine e ripagando i finanziamenti attraverso gli incassi stessi. Tali operazioni sono eseguite senza alcuna finalità speculativa e coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi della tesoreria.

Rischio prezzo

Il Gruppo non è soggetto al rischio prezzo non essendo presente, per l'acquisto della materie prime utilizzate nel processo produttivo, un mercato fisico soggetto a vere e proprie fluttuazioni o quotazioni.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Nell'ottica di rendere efficiente ed efficace il processo di analisi, valutazione e controllo dei rischi, il management delle società sta portando avanti un progetto di *risk management* volto all'individuazione di tutti i fattori di rischio che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi di business e verificare l'adeguatezza degli strumenti di controllo, tecniche di gestione e comportamenti organizzativi posti in essere.

Considerati i seguenti fattori:

- la dimensione aziendale,
- il modello di *governance* implementato,
- il sistema delle deleghe,
- la natura delle operazioni implementate,
- i principi di prudenza alla base di ogni scelta aziendale

Il management ritiene che l'attuale modello di controllo interno sia adeguato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono stati fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La previsione per l'esercizio 2015 e per quelli a venire è di un consolidamento della redditività; tale aspettativa è verosimilmente sostenuta da:

- aumento degli ordinativi della stagione A/I 2015 registrati nei primi mesi dell'esercizio;
- andamento delle vendite dei propri negozi;
- performance di "sell out" presso i nostri clienti;
- focalizzazione sul ritorno economico degli investimenti sostenuti nel corso dell'ultimo triennio;
- contenimento dei costi fissi.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale è liberamente consultabile e si è provveduto al suo aggiornamento.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La capogruppo si è avvalsa in passato dei benefici derivanti dalla rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000. La società ha eseguito la rivalutazione del fabbricato industriale applicando il metodo dello storno del fondo ammortamento, secondo il quale l'ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio sino al 31/12/2008 deve rettificare il costo storico. Il valore residuo così determinato è stato adeguato al valore di perizia rilevando in contropartita la Riserva di rivalutazione. La riserva di rivalutazione è stata successivamente nettata dell'imposta sostitutiva a cui è soggetta l'operazione. Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Gianluca Isaia

